

Nuova riunione della Commissione d'inchiesta

Gallucci rifiuta al Parlamento i documenti di M. Grazia Gelli Citata la DC per i 2 miliardi di Sindona

ROMA - Anche la Procura della Repubblica di Roma, per bocca del suo capo dottor Gallucci, si è unita al coro di coloro che, da mesi, tentano in ogni modo di frap- porre mille difficoltà al lavoro di accertamento della verità da parte dei parlamentari della commissione d'inchiesta sulla crisi Sindona...

chiesta dei liquidatori ora chiarisce come stanno le cose. La commissione, prima che venisse letta la comunicazione del dottor Gallucci, aveva con- tinuato a discutere sulla relazione « tecnica » da inviare, nel più breve tempo possibile, ai due rami del Parlamento...

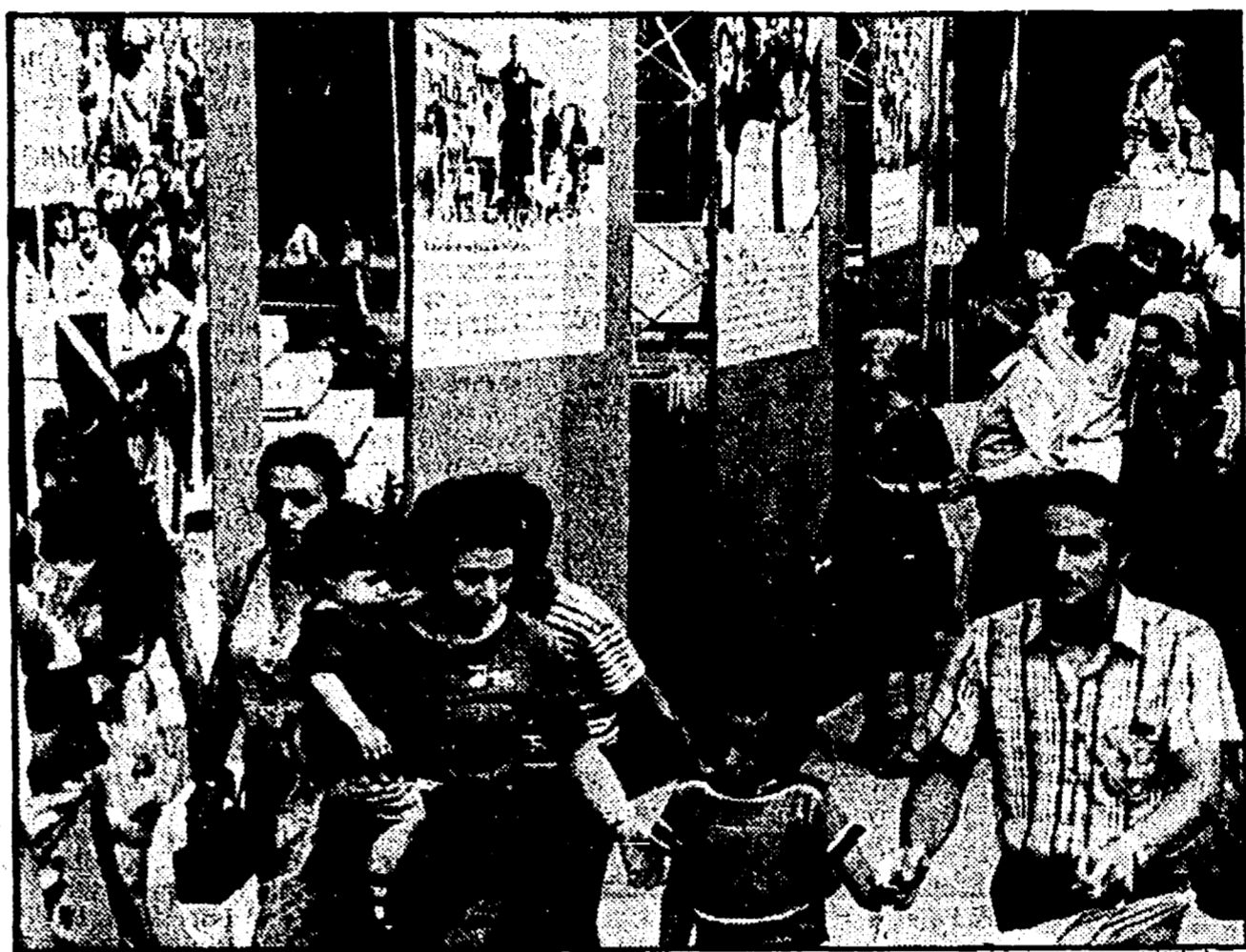
stesso « tabulato » non era altro che una « invenzione » di Sindona per incassare soldi, eludendo il « cordone sanitario » ufficiale steso intorno ai suoi istituti di credito...

ROMA - Dovrà tornare alla Camera il disegno di legge che istituisce una commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia P2...

Dibattito a Venezia su lavoro femminile e crisi economica

Per le donne c'è chi suona la sirena del « ritorno a casa »

Garavini e Chiaromonte: « Oggi si rischia di espellere dal processo produttivo le categorie più deboli » - Indispensabile una diversa organizzazione della vita sociale e civile - Ricerca anche di nuovi spazi culturali



VENEZIA: La folla dei visitatori nei viali del Festival

Dal nostro inviato VENEZIA - Come intendete affrontare la battaglia dell'inflazione senza scaricarne le conseguenze sulle donne e sui gruppi più deboli? In che modo le lotte delle donne lavoratrici hanno inciso sui vostri comportamenti? Vi siete posti con la necessaria coerenza la questione dell'accesso delle donne al lavoro?...

Domande. Alcune delle decine, delle centinaia di domande che da sei giorni ormai il vasto pubblico della Festa nazionale delle donne, e soprattutto i dirigenti politici e sindacali si sentono rovesciare addosso. Abbiamo cercato di capire le ragioni di « questa » festa, di una festa fatta dalle donne comuniste. Ed esse sono venute emergendo sempre più chiare, giorno dopo giorno...

Nemmeno a luglio gli arretrati ai docenti

ROMA - Nemmeno alla fine del mese di luglio gli insegnanti potranno ricevere gli arretrati maturati dal febbraio scorso. Il governo ancora non sa quando e come verranno pagati. Lo ha detto ieri alla commissione Pubblica Istruzione del Senato il sottosegretario Antonio Drago...

zola, alla quale si erano associati rappresentanti di altri gruppi. Il rappresentante del governo ha affermato che per il pagamento agli insegnanti degli arretrati maturati, si potrà avere una dimensione riduttiva, dunque, tutta « interna » ad una problematica di partito della manifestazione veneziana?...

Ed ecco Gerardo Chiaromonte porre i termini di fondo della questione: il problema del lavoro femminile in Italia è tale da condizionare lo sviluppo generale della società. Significa porsi i problemi di una nuova qualità del lavoro, di una diversa organizzazione della società. L'ingresso massiccio delle donne nella produzione, avvenuto negli anni passati, non è stato accompagnato dalle necessarie trasformazioni. Per questo oggi, nell'esposizione delle forme della femminilità, si rischia di essere riacciate fuori. E già si teorizza, e si pratica, il « ritorno a casa » delle donne...

Un interrogatorio serpeggino. Lo ha posto Bianca Maria Frabotta, citando la scrittrice Karen Blixen: se il principio della femminilità è « l'essere » mentre quello maschile è « fare », questo « fare » delle donne significa il loro approssimarsi alla dimensione maschile? E analogamente, la pittrice Barbara, nel corso dell'incontro delle donne artiste ad indirizzo svizzero della Biennale, ha detto che concepire l'arte come veicolo di messaggi, come strumento per affermare un'identità, è un atto di mascolinità. Viceversa, fare dell'opera d'arte un veicolo di liberazione, di espressione delle facoltà umane, sottratto alla dittatura del principio di realtà, corrisponderebbe meglio alla volontà della donna di sfuggire all'alienazione e alla subalternità.

Chiaromonte ha risposto a Milena Sarri, a Carmela D'Avico del Cespe, a Renata Livraghi della Cisl. E ha po-

Mario Passi

Le conclusioni del consiglio dei cardinali

Le operazioni finanziarie vaticane saranno controllate da Casaroli

La decisione, presa dopo due giorni di discussione, ha già scatenato le reazioni della destra curiale - Sarà sostituito il presidente della banca pontificia

CITTA' DEL VATICANO - A conclusione della prima riunione del consiglio dei cardinali incaricato da Giovanni Paolo II di riordinare le finanze vaticane, è stato reso noto ieri che il bilancio della Santa Sede per l'anno in corso prevede « un disavanzo di circa 31 miliardi di lire ».

chiedere che non ci siano sperperi e soprattutto che la credibilità della Chiesa universale non sia offuscata da scandali che troppo spesso la cronaca ha registrato e che ha visto coinvolti uomini ai quali era stata accordata la fiducia dei dicasteri vaticani.

Per il futuro, quindi, il centro decisionale di controllo del bilancio della Santa Sede e di tutte le operazioni finanziarie che verranno svolte anche dall'Istituto opere di religione (la banca vaticana) che è, per statuto, autonomo, resta la segreteria di stato che risponde anche al prefetto degli affari economici della Santa Sede cardinalia Caprio.

Ma se l'attuazione di questo programma tende, da una parte, a rivitalizzare le finanze vaticane attraverso una politica finanziaria più oculata e soprattutto più corretta onde evitare gli scandali del passato, dall'altra, dà più potere al segretario di stato. E' questo aspetto che spinge la destra curiale a intensificare gli attacchi al cardinale Casaroli.

Alceste Santini

I progetti di legge la prossima settimana in aula

Montecitorio discute le modifiche al finanziamento dei partiti e l'anagrafe patrimoniale degli eletti

ROMA - Ieri a Montecitorio, la commissione Affari costituzionali ha licenziato per l'assemblea i due provvedimenti di legge, già approvati dal Senato, sulla pubblicità della situazione patrimoniale degli eletti e di titolari di incarichi direttivi negli enti, e sulle modifiche della legge per il finanziamento pubblico dei partiti. I due progetti di legge saranno perciò discussi dall'assemblea della Camera a partire dalla prossima settimana.

Gerardo Bianco rieleto capogruppo dei deputati della DC

Commissioni parlamentari: alla Camera la maggioranza si spartisce le presidenze

ROMA - Gerardo Bianco è stato rieleto, come era previsto, presidente dei deputati democristiani al primo scrutinio, nonostante il tentativo compiuto in extremis dalla sinistra di contrapporgli Riccardo Misasi.

ROMA - Da ieri è in corso alla Camera il rinnovo dei consigli di presidenza delle quattordici commissioni parlamentari permanenti, che dev'essere effettuato ogni due anni. Stavolta il rinnovo coincide con la costituzione del pentapartito. Di conseguenza DC, PSI, PSDI e PRI dovranno far spazio al PLI per un posto che dovrebbe andare al vice-presidente del partito, Alfredo Biondi.

Per quanto riguarda le modifiche alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti (che fra l'altro prevedono l'aumento dei fondi e la indicizzazione retroattiva), il testo varato dal Senato è valido e risponde alle obiettive esigenze di vita dei partiti e della democrazia. Il gruppo radicale ha reso esplicito il suo orientamento in una conferenza stampa di Adelaide Aglietta e Melina Di Nenna, da parte del PR, che la legge sul finanziamento contenga misure innovative; di qui la volontà di andare ad un « duro » serrato confronto.

a. d. m.

La faziosità dell'informazione radiotelevisiva

Il pluralismo? È un fantasma

ROMA - Progressivo peggioramento dell'informazione, vicenda P2, segnali di crisi dal TG2 e dalla Rete 2, in definitiva uno stato complessivo di « sofferenza » da cui è afflitta la Rai: questi i temi dell'audizione di Zavoli e De Luca l'altra sera in commissione di vigilanza. Il vertice aziendale ha fatto qualche ammissione; su alcune cose non ha risposto; su altre le repliche sono state reticenti o ambigue.

« E' stato un errore estremamente « deplorabile » ha risposto De Luca riferendosi alla posizione assunta da Zatterini; anche se poi ha aggiunto che non si può obbligare un direttore a utilizzare per forza un giornalista. E tuttavia la vicenda che si sta svolgendo è sempre più verticista tra le Reti e le Testate, ognuna delle quali tende a omogeneizzarsi politicamente: faremo qual-

cosa ha detto il presidente. Ma intanto le cose vanno in direzione opposta. Prima erano TG1 e GR2 a costituire casi macroscopici di pressoché totale omogeneità; ora sulla medesima strada si stanno mettendo TG2 e Rete 2 attraverso quella che si definisce un'azione parapolitica « fedeltà » di De Luca, contestato da Bassanini, lo ha escluso) come procede l'esame del modo fazioso con il quale Selva ha diretto il GR2?

Il risultato è che, cacciato Barato perché non faceva aumentare come si sarebbe voluto l'ascolto e lo spazio Fichera, il TG2 anziché crescere perde udienza; la Rete, che faceva da traino al TG, presenta a sua volta segni preoccupanti di scollamento; bel risultato.

PROVINCIA DI BOLOGNA AVVISI DI LICITAZIONI PRIVATE (la norma dell'art. 7 Legge 2.2.1973 n. 14 e dell'art. 36 Legge 3.1.1978 n. 1) L'Amministrazione Provinciale di Bologna indirà al più presto le seguenti licitazioni private per la costruzione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso su strade provinciali: 1) Strada Provinciale n. 21 Silaro dal Km. 0,000 al Km. 2,300 e Strada Provinciale n. 56 Dozza dall'origine (SS 9) al termine (Dozza) L. 130.424.000 IMPORTO IN GRADO D'ASTA L. 130.424.000 2) Strada Provinciale n. 62 Riola-Camugnano-Castiglione dal Km. 0,950 al Km. 1,950 e Strada Provinciale n. 71 Cavone dal Km. 0,000 al Km. 1,700. IMPORTO IN GRADO D'ASTA L. 86.950.000 3) Strada Provinciale n. 27 Valle del Sarnogio dal Km. 0,000 al Km. 5,800. IMPORTO IN GRADO D'ASTA L. 131.571.000 4) Strada Provinciale n.8 Castiglione-Baragazza-Campelongo dal Km. 3,800 al Km. 5,000 e Strada Provinciale n. 61 Val di Sembro dal Km. 15,570 al Km. 17,701. IMPORTO IN GRADO D'ASTA L. 86.950.000 5) Strada Provinciale n. 2 Via delle Budrie e n. 26 Valle del Lavino - Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso. IMPORTO IN GRADO D'ASTA L. 304.328.000 6) Strada Provinciale n. 4 Gelfera, n. 5 San Donato e n. 6 Zanefano - Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso. IMPORTO IN GRADO D'ASTA L. 304.220.000 Per l'aggiudicazione degli appalti suddetti si procederà mediante licitazioni private da eseguirsi col metodo di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2.2.1973 n. 14. La Ditta interessata, con domanda in bollo da L. 2.000 rivolta all'Amministrazione Provinciale di Bologna (Ufficio Contratti), Via Zamboni n. 13, possono chiedere di essere invitate alle gare suddette entro il 10 GIUGNO delle date di pubblicazione del presente avviso. Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante. Il Segr. Gen. Reggente Dr. Renato Finelli Il Pres. della Giunta Prov.le Rag. Mario Carini